



STRUTTURE PROVINCIALI DI BOLOGNA

COMUNICATO STAMPA

Le lavoratrici e i lavoratori delle mense e dei bar della TPER a Bologna coinvolti nel cambio di appalto previsto da Elios a Felsinea per il giorno 26 febbraio 2023 hanno appreso, durante l'incontro svoltosi ieri tra OO.SS. e Aziende, che ci sarà un cambio del servizio definitivo, con il passaggio al pasto veicolato, su richiesta della committente TPER Spa. Il veicolato comporta la preparazione dei pasti in un'unica struttura centrale e la conseguente distribuzione alle varie mense dislocate sul territorio. Questo cambiamento significa concretamente per lavoratrici e lavoratori il rischio di perdere il proprio posto di lavoro o, nel migliore dei casi, una diminuzione delle ore settimanali lavorative in un periodo storico ed economico che vede l'aggravarsi dell'inflazione e la sempre maggiore difficoltà per queste lavoratrici e questi lavoratori ad arrivare a fine mese. Al tavolo svoltosi ieri, Felsinea Ristorazione ha presentato delle proposte per la ricollocazione di alcuni dei lavoratori coinvolti, rimanendo comunque una grossa parte di loro interessata da riduzioni orarie, diminuzioni anche di 10 ore lavorative, ed escludendo invece la possibilità di ricollocazione di alcune delle lavoratrici.

Tutto questo avviene all'interno di un'azienda committente, TPER appunto, partecipata dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia – Romagna, che nonostante generiche rassicurazioni non sembra far nulla per garantire il fluido passaggio di tutte e tutti i dipendenti impegnati da anni nel servizio di ristorazione.

Le lavoratrici e i lavoratori per queste ragioni hanno deciso di svolgere un presidio dalle ore 11.30 di lunedì 13 febbraio 2023 ed hanno dato mandato ad aprire lo stato di agitazione; hanno contestualmente votato un pacchetto di 10 ore di sciopero, da svolgersi a sorpresa nei prossimi giorni per riaffermare il loro diritto ad avere certezza del proprio futuro, della propria retribuzione e della propria dignità, ribadendo una volta di più che lavoratrici e lavoratori in appalto non sono e non saranno mai lavoratori di serie B!

FILCAMS CGIL
BOLOGNA
Elisa Carlucci

UILTuCS
Emilia Romagna
Katia Ramazzotti